

Codice scheda: ASC A4480207 (Microscheda: 3850E11/3851A1)
Luogo e data: TORINO - 13/07/1887
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BARBERIS GIULIO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Suggerisce di mandare il Principe Czartoryski a San Benigno per studiare il latino e l'italiano. Serve un assistente per la tipografia di Lilla. D. Palmieri di Tolosa vuole essere accettato in congr.

Torino, 13 luglio 1887

Carissimo Don Barberis

Ti aspettavamo quest'oggi e tu hai fatto schizza pazienza suppliremo con lettera.

1. Abbiamo qui il Principe che desidera essere ascritto, per intraprendere gli studi per la carriera sacerdotale. Io gli suggerii di venire a San Benigno, ripassare bene sotto la guida di un maestro da te assegnando il donato latino-italiano per richiamare alla memoria il latino ed imparare meglio e grammaticalmente l'italiano. Quando potrebbe venire costà? Certamente bisognerà dargli una camera particolare. Costì avrebbe il gran vantaggio di potersi esercitare nel polacco, ciò che non potrebbe fare qui. Quanto più presto, tanto meglio sarà.

2. Odaglia Giovanni era in procinto di partire: riuscimmo a fermarlo: ma avrebbe bisogno di stare un po' di tempo sotto disciplina più regolare. Potresti accettarlo costì od a Foglizzo per la cucina o per altro di simile? Egli è già assai pratico sia da cuoco sia da fornaio.

3. Avresti qualcuno per mandare come assistente e, direi quasi, come direttore della tipografia di Lilla?

4. C'è bisogno che tu venga qua per fare il supplemento ai predicatori degli esercizi.

5. C'è bisogno pure per concertare il personale dell'Equatore ed Inghilterra. Nota bene che io forse giovedì o venerdì dovrò assentarmi per oltre una settimana.

6. Don Albera scrive che se un certo Don Giulio Palmieri di Tolosa

dimandasse di essere accettato da noi, egli pensa che non convenga esaudirlo.

7. Ti unisco una lettera di un bravo prete francese con la traccia della nostra risposta per tua norma qualora scrivesse di nuovo.

8. E Don Bianchi come sta? Favorisci dire a lui o a Don Marchisio che mi facciano avere la nota del debito per provviste di Bertolotti Marcello; io soddisferò per parte di Don Dognibene. Addio, carissimo, fa coraggio e prega pel

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

A4480207

Car = D. Barberis

Alli 11. — 7 — 1887

Coi aspettavamo quest'oggi e tu hai fatto schizza
pazienza suppliremo con lettera.

1. Abbiamo qui il principe che desidera essere ascritto,
per intraprendere gli studi per la carriera sacerdotale.
Ti gli suggerii di venire a S. Benigno, ripassare
bene sotto la guida di un maestro da te assequando
il donato latino-italiano per richiamare alla
memoria il latino ed imparare meglio e gram-
maticalmente l'italiano. Quando potrebbe venire
costi? Certamente bisognerà dargli una cam-
era particolare. Costi avrebbe il gran vantag-
gio di potersi esercitare nell'italiano, ciò che
non potrebbe fare qui. Quanto più presto, tanto
meglio sarà.
2. Odaglia già era in procinto di partire; mi-
sciammo a fermarlo: ma avrebbe bisogno
di stare un po' di tempo sotto disciplina più
regolare. Potresti accettarlo costi o a Foglietta

per la cucina o per altro di simile. Egli
è già assai pratico sia da cuoco sia da
fornajo.

3. Avresti qualcuno per mandare come asse-
stente e direi quasi, come direttore della
tipografia di Lilla?

4. C'è bisogno che tu venga qui per fare
il supplemento ai predicatori degli esercizi?

5. C'è bisogno pure per concertare il
personale dell'Equatore ed Foglietta.
Nota bene che io ^{giovedì} fortevenerdì dovrò
assentarmi per oltre una settimana.

6. D. Albero scrive che se un certo G. Giulio
Palmieri di Colosa dimandasse di essere accet-
tato da noi, egli pensa che non convenga
esaudirlo.

7. Ci unisco una lettera di un bravo prete fran-

A4480207 7850 E11

cese colla traccia della nostra risposta
per tua somma. qualora scrivessi di nuovo -
S. S. Bianchi come sta? Favorisci dire
a lui o a S. Marchisio che mi facciano
avere la nota del debito per provviste
di Bertolotti Marcello; io soddisferò per parte
di D. Dogribene.
Addio, carissimo, fa coraggio e prega per

Cuo Aff. in Gesù
San Michele Quia

3851 A1